Impressioni eterne dell'immediato istante - Stefania Eccos

Stefania Eccos, artista di origine abruzzese, nasce nel 1971 e fin da giovane ha sempre avuto un'attitudine per l'arte in tutte le sue forme.
Maestra d'Arte in Grafica pubblicitaria e Fotografia e con la passione per la pittura, Stefania ha da sempre avuto una propensione per l'arte in tutte le sue forme; nel suo viaggio verso nuove arti l'artista alterna fotografia e pittura, e lo fa in maniera così naturale da confondere l'osservatore: lo scatto si fonde in un'atmosfera che cancella totalmente l'idea di evidenziare la tecnica e lo porta in un cammino verso le pennellate pittoriche; così anche la pittura con il suo astrattismo, il suo colore e la sua materia arrivano agli occhi di chi guarda come racconti fotografici, impressioni, momenti ed emozioni dell'attimo catturato.
Tutto ciò che l'artista esprime attraverso l'arte è il risultato delle sue sensazioni, positive e negative, osservate attraverso i cinque sensi, andando oltre il superficiale e arrivando al concetto di "sentire". Esprimersi attraverso l'arte, le dona sicurezza, fiducia verso il prossimo, una cura quotidiana che la fa crescere in sintonia con il mondo.

Fotografia digitale

Negli ultimi anni è la pittura che l'ha portata verso un percorso artistico di innovazione esistenziale, una ricerca che parte da se stessa e si espande verso l'esterno, un'indagine pittorica che si allarga verso l'astratto ed il materico.
Tecnicamente usa spesso tecniche miste su carta, ma predilige comunque l'olio, ed utilizza spesso lo spatolato, miscelando corposità ed istinto sulla tela. L'artista sul suo supporto gioca con la materia, la decontestualizza dai luoghi e la plasma attraverso il suo sentire quotidiano, raccontandosi con il colore.
Nonostante la corposità della materia, le pennellate appaiono leggere, danzanti sul supporto che tende a scomparire, come se, i tocchi di pennellate in virgole e l'ampio puntinato, navigassero sospesi verso un futuro di speranze.
Il cromatismo nelle sue opere dona l'importanza stessa al colore e al suo utilizzo, mettendo in equilibrio perfetto tutte le tonalità.
Stefania, come in fotografia e così anche in pittura, racconta il quotidiano e le speranze del divenire, narra luoghi, percorre attimi e li getta sulla carta, non si lascia sfuggire l'attimo.
L'amore per due grandi maestri, Vassily Kandinskij e Joan Miro', la portano sempre più ad un'ispirazione astratta e cromaticamente coinvolgente.
Kandinskij diceva:
"L'occhio aperto e l'orecchio vigile, trasformeranno le più piccole scosse, in grandi esperienze."
Ed è così che Stefania cattura tutte le visioni attraverso i sensi e ne fa grandi opere, ma per lo più ne fa grandi esperienze esistenziali, che vivono non solo giornalmente ma soprattutto rimangono sulla tela in eterno, esattamente come riesce in fotografia. Impressioni eterne dell'immediato istante.
Sensibile al colore, al racconto di storie che la percorrono, blocca l'attimo, ferma il suo "vedere", protegge il pensiero nonostante una dichiarazione del proprio "Io". Non è gelosa dei pensieri, perchè nonostante tutto nessuno riuscirà mai ad appropriarsene.
Piume di colori, fiumi di pensieri, occhi d'artista, sono i tratti eleganti e affascinanti della sua arte.
Nessun posto sostituirà il supporto bianco, dove il quotidiano si racconta senza mai remore.

Circoscrivere nell'attimo e nel pensiero
Un racconto mai descritto
Sempre vissuto attraverso le dita.

12/06/2015
A cura di Benedetta Spagnuolo